



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Insieme si può ... crescere 2016

**SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: Assistenza

Ambito di intervento: Giovani e Esclusione Giovanile

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivo generale del progetto “Insieme ... si può crescere” è quello di prevenire il disagio giovanile e promuovere un miglioramento della qualità della vita dei giovani del distretto assicurando loro un armonico sviluppo socio affettivo all'interno di una comunità locale.

Per perseguire questo obiettivo sarà fondamentale da una parte assicurare ai giovani gli strumenti e la possibilità di partecipare alla vita della comunità e dall'altra recuperare il rapporto con i diversi attori della comunità e con le istituzioni che devono tornare a svolgere un ruolo attivo e positivo.

Gli obiettivi specifici saranno:

- \_ Potenziare servizi ed occasioni di socializzazione rivolte al mondo giovanile che puntino a combattere/prevenire situazioni di disagio ed ad innalzare la qualità della vita del target di riferimento;
- \_ Promuovere l'empowerment dei giovani tramite l'orientamento, l'informazione e l'acquisizione di abilità e competenze tali da rendere possibile una loro piena affermazione;
- Rafforzare la rete e le sinergie operative tra la nostra associazione, le famiglie e gli enti pubblici, del terzo settore e privati, che si occupano di giovani e politiche giovanili;

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

<b>Azioni del progetto</b>
Potenziamento di spazi e attività rivolti ai giovani
Potenziamento del sistema di informazione e orientamento sulle opportunità del territorio
Rafforzamento della rete territoriale e sviluppo di sinergie a favore dei giovani

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Si rinvia al sistema di selezione del CESV verificato in sede di accreditamento

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo 1400

5 giorni a settimana

Non sono previsti particolari obblighi per i volontari durante il periodo di servizio se non quelli della:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi
- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche per attività legate al progetto o alla formazione personale, anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero 4 volontari senza vitto e alloggio

N. 2 volontari presso la sede di Rieti, Viale Maraini, 75

N. 2 volontari presso la sede di Contigliano, frazione Collebaccaro

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

- Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:
- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

Università La Sapienza di Roma riconosce tirocini per le seguenti Facoltà e corsi di laurea:

- Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:
- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie di **competenze sia di tipo tecnico che trasversale** importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

1) le competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e durante l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un attestato rilasciato dal CESV, **ente in fase di accreditamento alla Formazione. Dalla Regione Lazio con Fascicolo N. 63288. Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:**

- \_ Elementi di Comunicazione
- \_ Elementi di Gestione del conflitto
- \_ Il lavoro in gruppo
- \_ Leadership

3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal **Sistema Pubblico** tramite una apposita Convenzione stipulata con il **CPIA 4- Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio**, che **individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro.** Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

**Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:**

**Competenze Organizzative:**

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestioni eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

**Competenze Relazionali:**

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

**Competenze Emozionali:**

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di **specifiche competenze professionali**, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:

1) Corso sulla **Sicurezza sui luoghi di lavoro - decreto 81/2008** in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un **corso** di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:

- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;
- per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti formativi</b>	<b>Monte ore</b>
<b>Rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile</b>	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	<b>4</b>
<b>Presentazione dell'ente e delle risorse del territorio</b>	Accoglienza e presentazione dell'associazione, delle sue attività e della rete locale; Presentazione strumenti e servizi rivolti ai giovani; Introduzione al sistema provinciale e regionale delle politiche giovanili;	<b>6</b>
<b>Il sistema informativo e della comunicazione</b>	Definizione di comunicazione; le varie forme di comunicazione; strumenti e tecniche di comunicazione; barriere e ostacoli della comunicazione; ricerca e fonti di informazione; come si scrive un articolo o un comunicato stampa; come si realizza un manifesto, volantino etc; la web radio;	<b>6</b>
<b>Il rapporto con il pubblico</b>	Cos'è e come si gestisce uno sportello informativo; il rapporto con il pubblico; simulazioni;	<b>6</b>
<b>Azioni e strumenti per la prevenzione del disagio giovanile</b>	Cosa si intende per disagio giovanile Aspetti psicologici e sociali Come si combatte Le forme del disagio giovanile tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali tecniche per l'ideazione di attività di animazione laboratorio del processo formativo del volontario nella fase di start up Cosa si intende per dipendenze Aspetti psicologici Come si prevengono	<b>12</b>
<b>Organizzazione e Gestione Eventi</b>	Ideazione, progettazione e realizzazione di un evento La struttura di un evento La gestione economico finanziaria La rendicontazione La valutazione e il monitoraggio	<b>6</b>
<b>Ricerca fondi e elementi di base di progettazione</b>	Elaborazione di una strategia di fund raising Le tecniche di ricerca di fondi La struttura di un progetto Il ciclo del progetto Ideazione Pianificazione Realizzazione Chiusura Introduzione al fund raising	<b>4</b>
<b>Giovani ed europa</b>	L'ambito delle politiche giovanili in Italia i giovani e l'Europa; rete europea a sostegno di minori e giovani; accesso ai programmi europei; il CV europeo.	<b>6</b>

<b>rianimazione polmonare BLS</b>	Il corso è realizzato secondo gli standard ILCOR, ERC/IRC ed ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle tecniche della rianimazione cardiopolmonare (RCP). Prevede una prima parte teorica ed una pratica in cui vengono affrontate le quattro fasi del processo di rianimazione cardiopolmonare ovvero la catena della sopravvivenza: 1. Allarme immediato 2. Rianimazione cardiopolmonare 3. Defibrillazione precoce 4. Soccorso avanzato	<b>4</b>
<b>Corso curricolare su Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate</li> <li>- Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente</li> <li>- Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori</li> <li>- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.</li> <li>- Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;</li> <li>- Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;</li> <li>- Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;</li> <li>- Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;</li> <li>- Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.</li> </ul>	<b>18</b>
<b>Totale monte ore</b>		<b>72</b>

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 il progetto realizzerà la Formazione Specifica con la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 180° giorno.

Prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre ai volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle fasi del progetto.

La Formazione Specifica ha una durata complessiva di 72 ore.